

Anduro - Il  $\sigma$  si distingue da quello della *rhanni* con la massima facilità e sicurezza in grazia alla grande macchia arancione, che ricopre la maggior parte dell'ala anteriore in questa specie e che manca del tutto in quella; vi sono tuttavia altre differenze comuni ad ambo i sessi, le quali basterebbero da sole a distinguere le due specie: la più saliente sta nella forma delle ali, ad angoli assai meno marcati ed acuti e soprattutto con l'apice delle anteriori assai meno falcato e la parte anteriore corrispondente delle posteriori meno convessa nella *cleopatra*; in alcuni individui, più frequenti in certe regioni, come la Dalmazia, alla massima riduzione degli angoli si aggiunge una forte convessità e conseguente sporgenza del torus o angolo posteriore delle anteriori, che accresce ancora di più la loro forma tozza; le minuscole macchiette marginali all'estremità delle nervature, nere, con sfumature color ruggine e violacee, sono nella maggioranza degli individui più accentuati che nella *rhanni*; nelle  $\sigma\sigma$  questo risalta anche in quanto tutto il contorno dell'ala è leggermente colorato in giallo, salvo eccezioni individuali, e lo è spesso in modo vistoso, mentre non ve n'è mai accenno alcuno nell'altra specie; il colore stesso dell'ala intera è in via normale un poco più intenso e caldo e, se nel  $\sigma$  questo non colpisce troppo, nella  $\sigma$  invece il color crema, soprattutto delle ali posteriori, contrasta di regola assai con il bianco freddo e verdognolo e uguale su tutte le ali della *rhanni*; i punti Discocellulari di tutte le ali sono sempre più arancioni nella *cleopatra* e più giallognoli nella *rhanni*, ciò che nella  $\sigma$  costituisce un carattere differenziale utile; il colore del rovescio ha in ambo i sessi un aspetto più lattiginoso, caratteristico, e raggiunge dei toni di verde e di azzurrognolo, che non si producono mai in quest'ultima, mentre nelle forme, in cui è giallo, il tono è più caldo e nelle  $\sigma\sigma$  è più ocraceo; in questo sesso uno dei caratteri più costanti e salienti, se non quello che lo è di più, per distinguere la *cleopatra*, sta nella striscia sfumata, più o meno larga e lunga, ma sempre presente, che decorre nella metà anteriore della cellula discoidale delle prime ali, dalla base fino al di là dell'estremità; sono rari i casi individuali nei quali tale striscia è tanto ridotta e pallida da uguagliare i lievi accenni eccezionalmente presenti in alcune *rhanni*, che di regola non l'hanno; sulle seconde ali e attraverso l'apice delle anteriori manca del tutto od è in parte e lievemente abbozzata la serie antemarginale di puntini o brevi strie neri internervulari, che in quest'ultima specie sono in media assai più costanti e accentuati; l'esemplare della fig. 6 li ha sviluppati ad un grado eccezionale, che merita di essere rilevato con il nome di *punctillata* nov. Le differenze specifiche rilevabili al microscopio nelle squame androconiali o plumole a tipo particolare del  $\sigma$  sono descritte a p. 292. Le armature genitali maschili presentano differenze sensibili solo in rapporto con il X segmento od uncus, ma viceversa queste sono molto sostanziali e cospicue; nella